

Accordo di collaborazione fra ARPAL e Autorità Portuale per il monitoraggio della qualità dell'aria per gli impatti derivanti da attività prettamente portuali.

Addì 10.3.2011, in La Spezia, presso i locali della sede dell'Autorità Portuale, è stato siglato accordo di collaborazione

TRA

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure – di seguito ARPAL, con sede legale in Genova, Via Bombrini, 8, cap. 16149, C.F. e P.IVA 01305930107, in persona della Dott.ssa Fabrizia Colonna, Responsabile dell'Unità Operativa Territorio del Dipartimento della Spezia, in virtù di delega prot. n. 8066 del 9.3.2011, rilasciata dal Direttore Generale e Legale Rappresentante di ARPAL Ing. Bruno Giuseppe Soracco

E

L'Autorità Portuale della Spezia – di seguito AP, con sede legale in La Spezia, via del Molo 1 cap. 19126, c.f. 00070690110 in persona del Presidente, Senatore Giovanni Lorenzo Forcieri nominato con D.M. 27.05.2009,

PREMESSE

Vista la legge regionale 4 agosto 2006, n. 20 *“Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale”*.

Visto l'art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni.

Considerato che ARPAL svolge i compiti e le attività tecnico-scientifiche d'interesse regionale di cui all'art. 1 della legge 21 gennaio 1994, n. 61, di conversione con modificazioni del D.L. 4 dicembre 1993, n. 496, recante disposizioni sulla riorganizzazione dei controlli ambientali.

Considerato che ARPAL, nello svolgimento delle proprie attività, tra l'altro, collabora con soggetti pubblici nelle materie di natura ambientale e secondo le modalità previste da leggi.

Considerato che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione.

Atteso che il Piano Regolatore Portuale è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 21/02 del 15 luglio 2002.

Richiamato il Decreto di Compatibilità Ambientale dec /dsa /2006/317 del 11.04.2006 con cui il Ministero dell'Ambiente si è espresso per quanto attiene la Valutazione di Impatto Ambientale.

Richiamata la D.G.R. n. 45/2002 con cui il Consiglio Regionale della Liguria ha approvato il Piano Regolatore Portuale.

Considerato che l'A.P. vuole mettere in atto, nell'ambito portuale e nella fascia di rispetto adiacente, un programma di monitoraggio dell'inquinamento acustico e atmosferico prodotto dalle attività portuali e che, come stabilito dalla delibera del Consiglio Regionale della regione Liguria questo programma va posto in atto in "accordo" con ARPAL.

Considerato inoltre che in previsione della realizzazione delle nuove opere previste dal PRP, l'AP ritiene opportuno monitorare la qualità dell'aria ed il clima acustico nelle aree portuali e della fascia di rispetto.

Preso atto che l'AP ai fini di realizzare tutto quanto sopra ha provveduto all'acquisizione di un mezzo mobile attrezzato per il controllo della qualità dell'aria e del clima acustico nell'ambito portuale e nelle aree adiacenti.

Preso atto di quanto espresso dal Comune della Spezia e dall'Amministrazione Provinciale della Spezia nel corso di un incontro congiunto con ARPAL e AP il 21/09/09, il cui verbale risulta agli atti, circa la necessità di prevedere uno specifico accordo di collaborazione tra AP e ARPAL per lo svolgimento, mediante l'utilizzo del mezzo mobile, di monitoraggi della qualità dell'aria nell'area di fascia urbana di possibile influenza dal traffico diretto ed indotto dalle attività portuali, nonché di monitoraggi nella zona retro portuale.

Preso atto di quanto verbalizzato nella stessa riunione in data 21.09.2009 ossia della necessità di AP di garantire il monitoraggio internamente al perimetro portuale e nelle aree immediatamente adiacenti, come previsto dal P.R.P., per almeno otto mesi l'anno e la necessità, per procedere all'accordo di collaborazione con ARPAL, di condizioni economiche concorrenziali agli standard di mercato (come previsto dalla stessa delibera di acquisto del mezzo, Delibera A.P. n. 30/2001).

Preso atto di quanto concordato nella riunione in data 21.01.2011 presso questa Autorità Portuale tra Provincia, Comune, ARPAL e A. P., riguardo le modalità di utilizzo del mezzo mobile.

Atteso che l'utilizzo del mezzo mobile affidato ad ARPAL per tali attività attraverso un programma operativo condiviso con Provincia e Comune della Spezia, potrà consentire un indubbio vantaggio per il monitoraggio della qualità dell'aria da parte della Rete pubblica nel suo complesso, integrandosi con essa.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

1. Le premesse e ogni documento allegato al presente accordo di collaborazione costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso.

Art. 2 Oggetto

1. Con il presente accordo le Parti s'impegnano a collaborare per la realizzazione di attività di monitoraggio in ambito portuale e nella fascia urbana adiacente dell'inquinamento prodotto dalle attività portuali e dal traffico correlato. A tal fine predisporranno, entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo, il programma operativo che verrà posto in essere previa condivisione con le Amministrazioni Provinciali e Comunali della Spezia.
2. Il suddetto Programma è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a) monitorare principalmente gli impatti dell'attività portuale sulla qualità dell'aria e sul clima acustico in ambito portuale e nella fascia urbana adiacente come descritto dal comodato.
 - b) integrare l'attività di monitoraggio e controllo di interesse fra gli Enti.
3. L'aggiornamento del programma di lavoro di cui al comma precedente, a seguito di esigenze sopravvenute, che non comportano una revisione sostanziale dello stesso, deve essere concordato tra le parti, mediante comunicazione scritta.
4. Eventuali revisioni sostanziali del Programma di lavoro dovranno essere comunicate alle Amministrazioni di cui al comma 1 per la condivisione.

Art. 3 Obblighi delle Parti

1. L'Autorità portuale affida ad ARPAL il mezzo mobile da adibire al controllo dell'impatto atmosferico e acustico nelle aree portuali ed adiacenti con modalità che saranno disciplinate tramite apposito contratto di comodato d'uso allegato alla presente.
2. ARPAL metterà a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione del programma di cui all'art. 2 comma 2 e/o i locali per lo svolgimento delle attività di comune interesse.
3. Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto delle normative che disciplinano il funzionamento di ARPAL e di AP.

Art. 4 Responsabili delle attività

1. I Responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:
 - a) per ARPAL la Dott.ssa Fabrizia Colonna, per la Convenzione e la gestione della parte tecnico operativa.
 - b) per l'Autorità Portuale l'Ing. Franco Pomo, per la Convenzione; la dott.ssa Ingrid Roncarolo per la gestione della parte tecnico operativa.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il Responsabile come sopra individuato dandone tempestiva comunicazione alla controparte.
3. Il Responsabile ARPAL formulerà al termine di ciascuna campagna il Rapporto relativo alle attività svolte.

Art. 5 Proprietà e utilizzazione dei risultati e dei dati

1. Le Parti, per le finalità delle proprie attività istituzionali, hanno il diritto di utilizzare i risultati conseguiti in base al presente accordo.

2. Le parti si impegnano reciprocamente a garantire il riserbo delle informazioni tecnico scientifiche e dei dati indicati come riservati da una delle Parti.
3. I risultati e dati validati saranno resi disponibili agli Enti locali competenti e successivamente potranno essere pubblicati previo accordo tecnico tra le parti e gli Enti medesimi.
4. In ogni caso le Parti potranno diffondere i risultati conseguiti solo avendo cura di menzionare il presente accordo e gli Enti partecipanti.

Art. 6

Oneri e modalità di rimborso

Gli oneri e le ripartizioni degli stessi saranno specificate nel contratto di comodato d'uso, stipulato tra le parti, sulla gestione del mezzo mobile in oggetto.

Art. 7

Tutela della Privacy

Le Parti dichiarano di essere informate su quanto disposto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali.

Art. 8

Norme di sicurezza

Le Parti hanno l'obbligo di attenersi alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza.

Art. 9

Durata

Il presente accordo, che entra in vigore alla data della sottoscrizione, ha la durata di mesi 24 e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini riportati nel presente accordo, previo rispettivo provvedimento degli organi competenti.

Art. 10

Facoltà di recesso e Risoluzione del contratto.

1. Le parti potranno recedere dal presente accordo, in qualsiasi momento, qualora emerga l'impossibilità di attendere o proseguire il programma, previa motivata comunicazione a mezzo raccomandata A/R con preavviso di almeno 2 mesi.
2. Lo scioglimento del presente accordo determinerà la risoluzione di diritto del contratto di comodato d'uso della centralina mobile.
3. Per quanto non previsto dal presente accordo, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Art. 11

Spese di registrazione

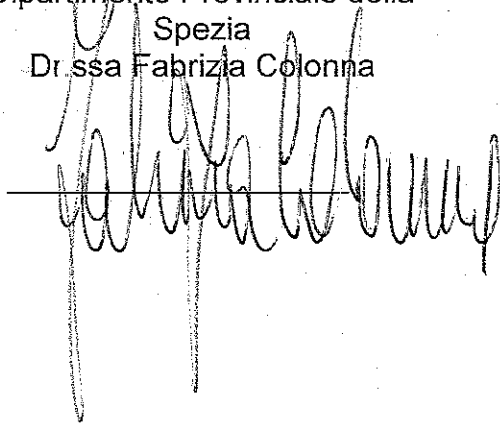
1. Il presente accordo, stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 131/1986 con oneri a carico del richiedente.

Art. 12
Controversie

Le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione e alla risoluzione del presente accordo saranno devolute alla competenza esclusiva del giudice amministrativo ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 e dell'art. 11, comma 5, della legge n. 241/1990.

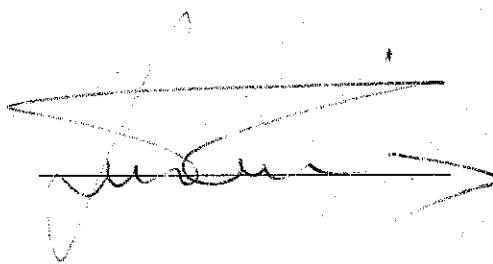
ARPAL

Il Dirigente Responsabile
U.O. Territorio
Dipartimento Provinciale della
Spezia
Dr.ssa Fabrizia Colonna



AUTORITA' PORTUALE
DELLA SPEZIA

Il Presidente
Senatore Giovanni Lorenzo Forcieri



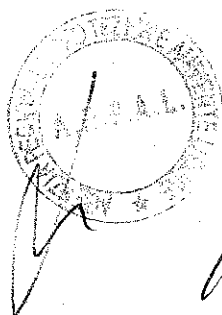
Prot. No. 8066

Genova, 9 MAR. 2011

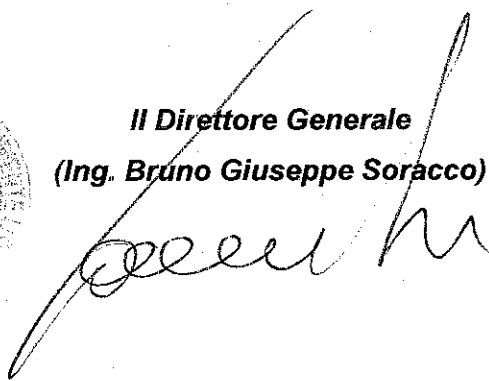
Il sottoscritto Ing. Bruno Giuseppe Soracco, Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, visto l'art. 5, comma 2, lettera d) del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia,

DELEGA

La dr.ssa Fabrizia Colonna, Dirigente Responsabile dell'U.O. Territorio del Dipartimento Provinciale della Spezia, a sottoscrivere l'accordo di collaborazione tra ARPAL e Autorità Portuale della Spezia, per il monitoraggio della qualità dell'aria per impatti derivanti da attività prettamente portuali, approvato con decreto D.G. n. 91 del 2.3.2011.



Il Direttore Generale
(Ing. Bruno Giuseppe Soracco)

**Direzione Generale**

Via Bombrini, 8 - 16149 Genova

Tel. +39 010 6437 236 - fax +39 010 6437 234

C F e P IVA 01305930107